

Ardea, l'inaugurazione dell'impianto: soddisfatto il sindaco Eufemi

Via al nuovo depuratore

Zaratti: fondamentale la collaborazione tra Regione e Comune

SI è svolta ieri mattina la cerimonia di inaugurazione dell'ampliamento del depuratore di via Bergamo, ad Ardea. Tra le autorità intervenute il sindaco Carlo Eufemi e l'assessore all'Ambiente della Regione Lazio Filiberto Zaratti.

L'ampliamento riguarda la realizzazione di una seconda linea di sedimentazione e disinfezione che porta la capacità depurativa dell'impianto a 75.200 abitanti equivalenti. Soddisfazione del sindaco Eufemi per il risultato raggiunto. Il primo cittadino nel suo discorso prima del taglio del nastro ha ringraziato quanti si sono adoperati per raggiungere un risultato così ambito, rivolgendo parole di elogio al suo assessore



all'ambiente Cassio Roccafortita per l'impegno profuso. Un plauso poi il sindaco lo ha esteso anche ai dirigenti dell'Ibrica Spa, concessionaria co-

munale, con la quale non sempre i rapporti sono stati sereni. «Abbiamo lavorato - ha detto il primo cittadino - soltanto per il bene del paese, anche se



TAGLIAFIERRO, ZARATTI ED EUFEMI

ci sono state in passato incomprensioni tra il Comune e la società. Alla fine ci siamo chiariti e confrontati e questo ci ha portato a risultati ottimi

per la popolazione di Ardea». L'assessore regionale all'Ambiente Filiberto Zaratti nel suo intervento ha posto l'accento sulla collaborazione ne-

cessaria tra le istituzioni per raggiungere risultati concreti. «Come potete vedere - ha spiegato Zaratti - quando due persone sono interessate esclusivamente al bene dei cittadini non guardano il colore politico, e la mia presenza al fianco del sindaco Eufemi ne è la prova. A me - ha proseguito - giungono richieste di finanziamenti da tutti i comuni della regione ma li elargisco ad amministrazioni virtuose, come quella di Eufemi, che hanno saputo presentare progetti risolutivi mettendoli subito in cantiere e portandoli a realizzazione per il bene comune. L'assessore ha poi concluso ricordando che «tali opere salvaguardano soprattutto l'ambiente ed il territorio portando ricchezza e mare pulito» ed ha annunciato che a giorni elargirà un altro finanziamento di cinque milioni di euro per la realizzazione di impianti fognari nel territorio di Ardea.

Insomma un momento positivo per il comune di Ardea, che mai quanto in questo periodo ha messo all'attivo un gran numero di opere pubbliche in via di realizzazione. Con la speranza che il trend non si fermi.

Stefano Mengozzi

Intervento del capogruppo De Lorenzi

Idv: chiarimento in maggioranza

I RAPPORTI all'interno della maggioranza, la questione Aser ed il programma amministrativo: tre punti sui quali fa chiarezza il capogruppo dell'Italia dei Valori in consiglio comunale Fabrizio De Lorenzi. In primo luogo la posizione del partito rispetto all'amministrazione comunale, dopo le critiche alle scelte operate dal sindaco per il rimpasto di giunta. «I dissapori nati nelle scorse settimane - spiega De Lorenzi - ancora non sono stati superati. Quello che ora ci interessa non è tanto spiegare la nostra posizione, visto che il nostro partito è una colonna della coalizione che ha vinto le ultime elezioni, quanto invece capire chi davvero sta con il sindaco De Fusco, quali sono i partiti e quali i rapporti di forza dentro la maggioranza». Ma il punto sul quale batte il capogruppo Idv è il programma elettorale da portare avanti. «E' sui temi del programma che la maggioranza si deve ritrovare facendo chiarezza sulle posizioni - continua De Lorenzi - Mi riferisco in particolare alla program-

mazione urbanistica, rispetto alla quale vogliamo una condotta trasparente, alla ricerca del massimo beneficio per la qualità della vita dei cittadini». E a proposito di urbanistica, tema caldo visto che piani particolareggiati e piani in-

tegrati sembrano pronti per essere portati in aula, De Lorenzi spiega i vantaggi introdotti dall'ultima legge regionale sul tema. «Con la nuova legge regionale - spiega infatti il capogruppo Idv - sono previste modifiche importanti per

i piani di recupero urbanistico, che diminuiscono le costruzioni e aumentano la cubatura per i servizi al cittadino. Ecco perché ora devono essere rivisti tutti i piani sotto questa nuova prospettiva, abbassando le volumetrie e aumentando i servizi». De Lorenzi poi non lascia da parte un tema a lui caro come quello della gestione dei tributi e dei rapporti con l'Aser. Lo fa polemicamente rispondendo alle «4 associazioni», il gruppo della società civile che si è costituito parte civile con il comune nel ricorso al Consiglio di Stato contro l'Aser. «Abbiamo perseguito insieme all'assessore Tintinago una via trasparente per il recupero delle somme dovute da Aser al comune di Pomezia e per tornare alla gestione diretta dei tributi. Dico questo - aggiunge De Lorenzi - per rispondere a chi, strumentalizzando la questione, non ha fatto altro che costituirsi parte civile. Va bene il dialogo con tutti - conclude - ma bisogna anche attenersi alla realtà nella gestione dei meriti».

S.M.

Pomezia, il blitz a Santa Palomba

Prostituzione, espulse quattro clandestine

I Carabinieri della compagnia di Pomezia, con la collaborazione della Polizia Municipale, nel corso di un blitz attuato in località Santa Palomba, finalizzato al contrasto del fenomeno della prostituzione su strada, hanno sottoposto a controllo di identificazione ed arrestato in flagranza di reato una prostituta nigeriana, in quanto inottemperante ad un decreto di espulsione, ed hanno anche denunciato in stato di libertà all'autorità giudiziaria altre tre meretrici, originarie del Sudan, in quanto prive del permesso di soggiorno. I militari dell'arma, inoltre, unitamente agli agenti della polizia municipale, hanno elevato numerose sanzioni amministrative nei confronti di prostitute trovate ad esercitare la professione su strada. In particolare, nei pressi della stazione ferroviaria di S.Palomba, i carabinieri hanno sorpreso ed identificato una dozzina di prostitute di varie nazionalità, provenienti principalmente dall'est Europa, nei cui confronti sono state elevate sanzioni amministrative in relazione a quanto previsto dalle ordinanze sindacali emesse dai sindaci di Roma e Pomezia. Dopo gli accertamenti di rito, alcune prostitute prive di documenti sono state condotte presso la compagnia dei carabinieri di via Roma per i rilievi segnaletici e la verifica della loro posizione di soggiorno sul territorio nazionale e successivamente, per tre di loro, sono scattate le procedure per l'espulsione dal territorio dello stato, mentre la nigeriana arrestata è stata trasferita presso il Tribunale di Velletri, per il giudizio con rito direttissimo.

S.M.

POMEZIA, L'ASSESSORE D'AVINO INTERVIENE SULLA QUESTIONE DEI CANTIERI FERMI

Opere pubbliche, uno stop intollerabile

OPERE pubbliche ferme al palo e nei quartieri mancano ancora servizi essenziali. E' la protesta presentata dal consigliere comunale di opposizione Angelo D'Avino (nella foto a destra) nei confronti dell'amministrazione comunale di Pomezia. «Rivolgo un appello che ribadirò nel Prossimo Consiglio Comunale al sindaco e alla sua nuova giunta - spiega D'Avino - di adoperarsi al massimo per recuperare i tempo

perduto ed attuare un programma elettorale che in molti casi, anzi in troppi è stato ignorato. Mi rivolgo in particolare alla nuova delegata ai Lavori Pubblici nonché vice sindaco Alba Rosa. Su questo importante settore c'è molto da fare visto che il piano delle opere pubbliche è fermo, e molti dei cantieri aperti sono frutto del lavoro della precedente amministrazione. Sono tanti gli esempi invece di opere incompiute presenti

sul nostro territorio - entra nel dettaglio D'Avino - come il completamento della rete fognante nella zona Campobello. Sono anni ormai che è stato fatto il primo stralcio e sono anni che viene messa in bilancio ma mai realizzata. Eppure il progetto mi dicono che sia pronto, e la cifra dovrebbe essere di circa 700.000 Euro. Un costo accessibile per un'opera molto importante».

S.M.

